

Ben Pastor guarda dalla finestra sui tetti

1941-1944. Fronti di guerra. Martin Heinz Douglas Bora, aristocratico cattolico, nato l'11 novembre 1913 e divenuto ufficiale fedele e disilluso del Reich, investigatore per mestiere o per caso, viene "fotografato" in otto diversi casi criminali da risolvere. Siamo al fronte in due momenti e aree differenti: quello russo-orientale dell'Operazione Barbarossa, con la retrovia della Boemia-Moravia (quattro racconti, prima parte); quello italiano post 8 settembre, diviso tra il Veneto del 1943, la pianura pontina e l'Appennino tosco-emiliano del 1944 (altri quattro, seconda). La bravissima docente universitaria americana **Ben Pastor**, di gioventù italiana (Maria Verbena Volpi, Roma 1950), pubblicò nel 1999 negli Stati Uniti il primo romanzo della splendida corale evoluta avventura terrena di Martin Bora. Bilingue, preferisce scrivere in inglese. "**La finestra sui tetti**" ha in appendice "Martin Bora su Martin Bora" e ancora la cronologia delle opere (la serie va dal 1937 al dopoguerra).

(Valerio Calzolaio)